

CRAL ARNOLDO MONDADORI EDITORE - Associazione

Sede in Segrate - Via Mondadori, n.1 - c.f. 91528070153

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DEL 19 NOVEMBRE 2009

Il giorno 19 novembre 2009 alle ore 18, a Segrate in via A. Mondadori, n.1 si è riunito
previi accordi intercorsi tra i consiglieri, il Consiglio Direttivo della Associazione
CRAL ARNOLDO MONDADORI per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Esame Statuto vigente e modifiche allo stesso
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza su designazione unanime il Presidente in carica sig.ra Filippa
Guarnaccia, che verificata la regolare convocazione della riunione e la presenza di
tutti i consiglieri: Eva Evangelista, Germana Marucci, Alberto Viotti, Maurizio Briani,
Felice Nenna, Andrea Falsetti e dei Revisori dei Conti : Maria Ghidotti e Giorgio
Lizzani, dichiara validamente costituita la riunione e valida per deliberare sugli
argomenti all'ordine del giorno, e invita il Consiglio a nominare segretario della
riunione la sig.ra Maria Ghidotti, che accetta.

Il Presidente rende noto che lo Statuto in vigore necessita di opportune modifiche e
aggiornamenti che tengano conto della variazioni intervenute nelle disposizioni di
legge, precisamente di quanto previsto dall'art. 148 TUID.

Viene data lettura del vecchio testo dello Statuto e con l'approvazione di tutti i
partecipanti vengono apportate le opportune modifiche agli articoli:
1,2,3,4,5,6,7,9,11,12,13,15.

Viene perciò redatto con le opportune modifiche, approvate dall'intero Consiglio
Direttivo, un nuovo Statuto.

Viene altresì conferito l'incarico al Presidente di provvedere al deposito per la
registrazione alla Agenzia delle Entrate del presente verbale e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi a deliberare la riunione è sospesa alle ore 20 previa lettura e
approvazione del suesteso verbale

IL SEGRETARIO

(sig.ra Maria Ghidotti)

Maria Ghidotti



IL PRESIDENTE AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI SEGRETARIO 2

ra Filippa Fina Guarnaccia

Filippa Guarnaccia
13/76
2/11/09
IMPOSTE ASSOLUTE PER
Euro 17,72
PER DELEGATO DEL BOLLO
DIRETTORE

STATUTO CRAL AZIENDALE ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

art. 1 - A norma dell'art.18 della Costituzione Italiana, degli artt. 36 – 37 – 38 del Codice Civile e dell'art' art.11 dello Statuto dei Lavoratori, è costituito con sede in Segrate (MI) nell'ambito dell'Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. il Circolo Aziendale CRAL MONDADORI (C.F. n. 91528070153).

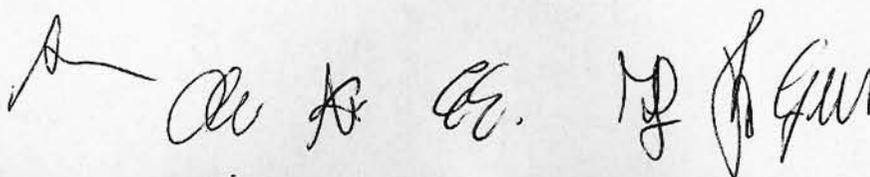
L'associazione ha sede in Segrate, per ora in via A. Mondadori, 1.

art. 2 - Principi e scopi generali dell'Associazione:

L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e gestire iniziative ed attività culturali, turistiche, ricreative, sportive amatoriali, formative, creando le strutture necessarie.

art. 3 - Caratteristiche dell'Associazione :

- a) L'Associazione è un istituto unitario ed autonomo; non ha finalità di lucro; è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i soci.
- b) Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dal Circolo sono a disposizione di tutti i soci, i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.
- c) Con i medesimi regolamenti sono disciplinate le modalità di partecipazione e di fruizione dei familiari dei lavoratori.
- d) Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può Articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse.
- e) Le sezioni specializzate, i gruppi di interesse e gli altri organismi in cui si articola il Circolo, possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con altre associazioni che non hanno fini di lucro.
- f) I compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse e degli altri organismi in cui si articola il Circolo, sono stabiliti da appositi regolamenti tenendo conto della normativa vigente.



Handwritten signatures of the board members, including a large initial 'A' and several other names in cursive script.

art. 4 - Soci dell'Associazione:

- a) Possono essere soci dell'Associazione tutti i lavoratori dipendenti ed ex dipendenti della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. e Società Controllate.
- b) Possono inoltre essere soci dell'Associazione i familiari diretti dei dipendenti, ex dipendenti ed eventuali esterni, previa presentazione da parte di un socio ed approvazione del Consiglio Direttivo.
- c) Le richieste di iscrizione all'Associazione vanno indirizzate in forma scritta al Consiglio Direttivo .
- d) Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci che abbiano un'anzianità di iscrizione di almeno tre mesi: Per le cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi, sono eleggibili soci che hanno raggiunto la maggiore età.
- e) I soci sono tenuti:
 - al pagamento della quota sociale decisa dal Consigli Direttivo
 - all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni.
- f) I soci possono essere sospesi, espulsi o radiati per i seguenti motivi:
 - qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto ed alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo;
 - qualora in qualche modo arrechino danni morali, immateriali o materiali al Circolo.
- g) In caso di morte il Consiglio Direttivo puo' consentire il trasferimento della quota sociale agli eredi.
- h) I soci non possono vantare nessun diritto nei confronti del Fondo comune né di altri cespiti di proprietà della associazione.

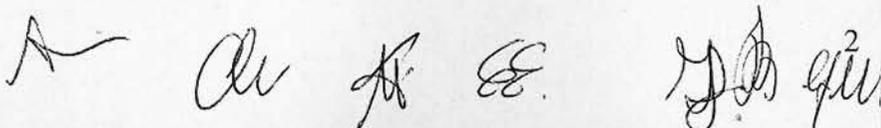
art. 5 - Organi dell'Associazione:

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Sindaci Revisori.

art. 6 - L'Assemblea:

- a) L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote

A series of handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the board or the assembly mentioned in the text above. There are approximately six distinct signatures of varying lengths and styles.

associative.

- b) L'Assemblea, inoltre, può essere aperta solo ai dipendenti soci, ai familiari degli stessi, che avranno facoltà di formulare proposte di attività ed iniziative.
- c) L'Assemblea – sia ordinaria che straordinaria – è regolarmente costituita, con la presenza della metà più uno dei soci.
- d) In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti.
- e) La seconda convocazione dell'Assemblea può avere luogo 24 ore dopo la prima.
- f) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo: in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario; in via straordinaria su richiesta di almeno $\frac{1}{4}$ della base sociale. In questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 gg. dalla data in cui viene richiesta.
- g) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai soci almeno 10 giorni prima, mediante avviso affisso nella bacheca nella sede sociale e nella bacheca sindacale aziendale, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
- h) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'assemblea stessa.
- i) Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.
- l) Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta $\frac{1}{3}$ dei presenti.

art. 7 - Il Consiglio Direttivo:

- a) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi; in mancanza di questi dal secondo e così via.
- b) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il presidente, uno o più vice presidenti, il segretario e l'amministratore.
- c) Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa le responsabilità dei consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.
- d) Il Consiglio Direttivo, per compiti operativi nelle sezioni, nei gruppi di interesse e negli altri suoi organismi, può avvalersi dell'attività volontaria anche dei dipendenti dell'azienda in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.



- e) Per meglio coordinare il lavoro delle sezioni dei gruppi di interesse e delle commissioni di lavoro è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. I membri cooptati hanno voto consultivo.
- f) Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, tre anni. Ove venisse a mancare, per qualsiasi motivo, un membro del Consiglio Direttivo, gli subentra il primo dei non eletti.
- g) Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a 3 riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, viene dichiarato decaduto.
- h) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria una volta al mese, ed in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o su richiesta del Collegio dei sindaci revisori.
- i) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente.
- l) Il Consiglio Direttivo:
- formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto;
 - propone all'assemblea il regolamento di applicazione dello Statuto;
 - definisce i regolamenti delle sezioni, dei gruppi e degli altri organismi in cui si articola il Circolo;
 - redige il bilancio preventivo e il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'assemblea
 - propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative annuali;
 - decide sulle eventuali controversie che dovessero insorgere fra i soci e sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai soci;
 - tiene gli opportuni collegamenti con le organizzazioni sindacali in relazione a problemi di interesse comune;
- m) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni.

art. 8 - Il Presidente:

- a) Il Presidente:
- rappresenta il Circolo nei rapporti esterni; personalmente o a mezzo di suoi delegati;
 - convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo,
 - stipula gli atti inerenti l'attività del Circolo;
- b) Un vicepresidente, in caso di impedimento o di prolungata assenza del



Presidente, lo sostituisce nei suoi compiti.

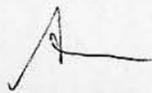
- c) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dall'elezione di questi.
- d) Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio direttivo alla prima riunione.

art. 9 - Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di membri effettivi e supplenti.
- b) Il numero complessivo dei membri è determinato dal Consiglio Direttivo con un massimo di 3 compreso un sindaco supplente.
- c) I Sindaci durano in carica per lo stesso periodo e sono eletti con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio direttivo.
- d) Il Collegio dei Revisori elegge al suo interno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.
- e) Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili e immobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo, e di redigere una relazione di presentazione del bilancio.

art. 10 - Dimissioni:

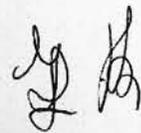
- a) I soci possono dare le dimissioni dal Circolo in qualsiasi momento purchè non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Il socio dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera del Circolo all'atto della presentazione delle dimissioni.
- b) Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di discutere e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificare.
- c) In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente del Circolo dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.
- d) Le dimissioni da membro effettivo del Collegio dei Revisori, debbono essere inviate al Collegio stesso. Spetta al Presidente del Collegio dei Revisori, subito dopo la ratifica, dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) ed al consiglio delle variazioni avvenute.













art. 11 - Gratuità degli incarichi

- a) Le funzioni di membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e degli organi delle sezioni che prestano attività volontaria, sono completamente gratuite.
- b) Eventuali rimborsi delle spese sostenute, dimostrate e non evitabili, dovranno essere concordati e definiti specificamente con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio della Associazione.

art. 12 - Patrimonio e Bilancio:

- a) Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:
 - quote associative,
 - contributi aziendali definiti contrattualmente tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle padronali,
 - eventuali versamenti dei dipendenti, degli ex dipendenti, dei loro familiari e di tutti coloro che fruiscono delle iniziative del Circolo;
 - proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo;
 - donazioni, lasciami, elargizioni, sia di persone che di enti pubblici o privati, concessi senza condizioni che limitano l'autonomia del Circolo;
 - beni mobili e immobili di proprietà del Circolo.
- b) Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:
 - il 10% al fondo di riserva;
 - il rimanente a disposizione per iniziative di carattere culturale, sportivo, ricreativo, turistico e per la costruzione di nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

art. 13 - Esercizi sociali:

- a) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il Bilancio che deve essere presentato all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile successivo.

art. 14 - Modifiche statutarie:

- a) Il presente Statuto può essere modificato con decisione del Consiglio Direttivo.
- b) Per le variazioni imposte da Leggi dello Stato è sempre competente il Consiglio Direttivo.



[Handwritten signatures]

egli
no
tti

art. 15 - Scioglimento dell'Associazione

- a) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dal Consiglio Direttivo.
b) In caso di scioglimento il patrimonio dovrà essere devoluto o a un ente locale o a un Circolo o a strutture sociali similari operanti nel settore del tempo libero, della cultura, della ricreazione e dello sport.
c) La scelta del beneficiario è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente

(Sig.ra Filippa Fina Guarnaccia)

ali
ri e

Filippa Guarnaccia

Il Consiglio Direttivo

(sig.ra Eva Evangelista)

Evangelista Eva

(sig.ra Germana Marucci)

Germana Marucci

(sig. Alberto Viotti)

Alberto Viotti

(sig. Maurizio Briani)

Maurizio Briani

(sig. Felice Nenna)

Felice Nenna

(sig. Andrea Falsetti)

Andrea Falsetti

